

## I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

### S O M M A R I O

#### INTERROGAZIONI:

5-02952 Lauricella: Sul corso-concorso per l'iscrizione all'albo dei segretari comunali e provinciali.	
5-03843 Tino Iannuzzi: Sul corso-concorso per l'iscrizione all'albo dei segretari comunali e provinciali .....	24
ALLEGATO 1 (Testo integrale della risposta) .....	30
5-03143 Luigi Gallo: Sullo scioglimento del comune di Torre Annunziata .....	24
ALLEGATO 2 (Testo integrale della risposta) .....	31
5-03258 Fabbri: Sul trasferimento di risorse al comando provinciale dei vigili del fuoco di Bologna .....	24
ALLEGATO 3 (Testo integrale della risposta) .....	34

#### SEDE CONSULTIVA:

DL 7/2015: Misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione. C. 2893 Governo (Parere alle Commissioni riunite II e IV) (Esame e rinvio) .....	25
Introduzione del delitto di tortura nell'ordinamento italiano. Nuovo testo C. 2168, approvata dal Senato, e abb. (Parere alla II Commissione) (Seguito dell'esame e conclusione - Parere favorevole con condizioni) .....	28
ALLEGATO 4 (Parere approvato) .....	36
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	28
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Sulla pubblicità dei lavori .....	29
Indagine conoscitiva nell'ambito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, di tutti gli aspetti relativi al fenomeno della decretazione d'urgenza.	
Audizione del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento, Maria Elena Boschi (Svolgimento e conclusione) .....	29

#### INTERROGAZIONI

Mercoledì 18 marzo 2015. — Presidenza  
del vicepresidente Roberta AGOSTINI. —

Interviene il sottosegretario di Stato per  
l'interno, Gianpiero Bocci.

La seduta comincia alle 14.20.

**5-02952 Lauricella:** Sul corso-concorso per l'iscrizione all'albo dei segretari comunali e provinciali.

**5-03843 Tino Iannuzzi:** Sul corso-concorso per l'iscrizione all'albo dei segretari comunali e provinciali.

Roberta AGOSTINI, *presidente*, avverte che le interrogazioni 5-02952 Lauricella e 5-03843 Tino Iannuzzi, vertendo sul medesimo argomento, saranno svolte congiuntamente.

Il sottosegretario Gianpiero BOCCI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Giuseppe LAURICELLA (PD), replicando, nel fare presente che il Governo ha risposto alla prima parte della sua interrogazione, segnala che non è stata, tuttavia, chiarita la linea dell'Esecutivo in ordine alla sorte di coloro che hanno partecipato al corso-concorso bandito nel novembre del 2009 anche alla luce della riforma della pubblica amministrazione in discussione in Parlamento che prevede l'abrogazione dell'albo dei Segretari comunali. Auspica che il Governo si faccia carico di tali soggetti, garantendo un loro impiego presso altri rami dell'amministrazione dello Stato anche per non disperdere il loro prezioso patrimonio di professionalità.

Tino IANNUZZI (PD), replicando, auspica che il Governo risolva una situazione che considera paradossale in considerazione del fatto che il corso-concorso è stato bandito nel lontano 2009. Osserva, peraltro, che l'iscrizione nell'albo dei Segretari comunali potrebbe avere un significato giuridico diverso ove si concludesse il percorso di riforma della pubblica amministrazione attualmente all'esame del Parlamento nei termini ricordati dal collega Lauricella. Ritene che la risposta del Governo costituisca comunque un passo avanti per la risoluzione della questione oggetto della sua interrogazione ed auspica che il Ministero dell'interno si faccia ca-

rico in tempi rapidi del futuro dei vincitori del corso-concorso, garantendo a questi ultimi un'adeguata collocazione per evitare loro di subire ulteriori danni rispetto a quelli causati dalla lunghezza della procedura concorsuale.

**5-03143 Luigi Gallo:** Sullo scioglimento del comune di Torre Annunziata.

Il sottosegretario Gianpiero BOCCI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Luigi GALLO (M5S), replicando, si dichiara del tutto insoddisfatto. Sottolinea che la richiesta del Prefetto al Sindaco di ottemperare entro sei mesi ai necessari adempimenti, al fine di evitare lo scioglimento del consiglio comunale, era del 7 gennaio 2014. Non comprende quindi perché, passati i sei mesi e in assenza di esecuzione degli obblighi disposti dal Prefetto, il consiglio comunale di Torre Annunziata non sia stato sciolto.

Informa che, in assenza di una risposta del Governo alla sua interrogazione che, lo ricorda, risale al luglio 2014, nel dicembre scorso ha provveduto a scrivere direttamente al Prefetto. Solo dopo la sua lettera è avvenuto il primo sgombero di un edificio occupato abusivamente.

Rileva che l'aspetto della risposta del Sottosegretario che lo lascia completamente insoddisfatto è il richiamarsi alla lettera con cui il Sindaco informa dell'esecuzione delle azioni richieste dal Prefetto, mentre non viene data alcuna notizia delle necessarie attività di controllo da parte del Prefetto.

**5-03258 Fabbri:** Sul trasferimento di risorse al comando provinciale dei vigili del fuoco di Bologna.

Il sottosegretario Gianpiero BOCCI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Marilena FABBRI (PD), replicando, ringrazia il sottosegretario per la risposta

fornita, pur evidenziando che talune delle questioni poste dall'interrogazione in titolo sono state superate attraverso i provvedimenti intervenuti nel frattempo, risalendo tale interrogazione al mese di luglio 2014. Esprime soddisfazione, in particolare, per il fatto che sia stato avviato il trasferimento di risorse ai diversi comandi dei vigili del fuoco, compreso quello di Bologna.

Ritiene, altresì, che un'attenzione particolare debba essere prestata all'esigenza di assicurare la manutenzione dei mezzi di soccorso necessari per garantire l'attività del corpo dei vigili del fuoco, nonché alla situazione di grave carenza di personale operativo in tutti i ruoli.

**La seduta termina alle 14.50.**

#### SEDE CONSULTIVA

*Mercoledì 18 marzo 2015. — Presidenza del presidente Francesco Paolo SISTO.*

**La seduta comincia alle 14.55.**

**DL 7/2015: Misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione.**

**C. 2893 Governo.**

(Parere alle Commissioni riunite II e IV).

*(Esame e rinvio).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Alessandro NACCARATO (PD), *relatore*, fa presente, innanzitutto, che il provvedimento in oggetto si compone di 21 articoli, suddivisi in 5 capi.

Il Capo I (articoli da 1 a 8) detta disposizioni di contrasto del terrorismo internazionale.

In particolare, l'articolo 1 interviene sulle disposizioni del codice penale relative ai delitti di terrorismo, anche internazionale, per punire: con la reclusione da 3 a 6 anni i cosiddetti *foreign fighters*, ovvero coloro che si arruolano per il compimento di atti di violenza, con finalità di terrorismo (comma 1); con la reclusione da 3 a 6 anni chiunque organizzi, finanzia o propagandi viaggi finalizzati al compimento di condotte con finalità di terrorismo (comma 2); con la reclusione da 5 a 10 anni colui che dopo aver autonomamente acquisito le istruzioni relative alle tecniche di commissione di atti di violenza con finalità terroristiche, pone in essere comportamenti finalizzati alla commissione di tali atti (comma 3).

La disposizione, inoltre, aggrava la pena prevista per il delitto di addestramento ad attività con finalità di terrorismo, quando le condotte siano commesse attraverso strumenti telematici o informatici.

L'articolo 2 introduce misure per il contrasto alle attività di proselitismo attraverso Internet dei *foreign fighters*. Si stabilisce, in particolare, che la polizia postale e delle comunicazioni debba costantemente tenere aggiornata una *blacklist* dei siti Internet che vengano utilizzati per la commissione di reati di terrorismo, anche al fine di favorire lo svolgimento delle indagini della polizia giudiziaria, effettuate anche sotto copertura.

Sono, poi, introdotti specifici obblighi in capo agli *Internet providers* connessi agli obblighi di rimozione dei contenuti illeciti pubblicati sulla rete. Viene previsto, inoltre, che anche il Comitato di analisi strategica presso il Ministero dell'interno possa ricevere dall'Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia gli esiti delle analisi e degli studi effettuati su specifiche anomalie da cui emergono fenomeni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

L'articolo 3 inserisce nel codice penale due nuove contravvenzioni, relative alla detenzione abusiva di precursori di esplosivi (articolo 678-*bis*) e alla mancata segnalazione all'autorità di furti o sparizioni

## ALLEGATO 3

**5-03258 Fabbri: Sul trasferimento di risorse al comando provinciale dei vigili del fuoco di Bologna.****TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

Signor Presidente, onorevoli colleghi, con l'interrogazione all'ordine del giorno l'onorevole Fabbri richiama l'attenzione del Ministro dell'interno sulla necessità di garantire l'assegnazione di adeguate risorse al Comando provinciale dei vigili del fuoco di Bologna per le esigenze di funzionamento delle sedi, di espletamento dei servizi d'istituto e di manutenzione dei mezzi di soccorso in dotazione.

Su un piano generale, premetto che le manovre di finanza pubblica attuate nelle ultime legislature hanno determinato decurtazioni degli stanziamenti ordinari di bilancio, che hanno inciso in modo particolare sulle spese per l'acquisto di beni e servizi.

A fronte della contrazione degli stanziamenti, sono stati introdotti strumenti di flessibilità di bilancio, concepiti per incrementare in corso d'esercizio le disponibilità finanziarie, quali, ad esempio, l'utilizzo dei fondi a disposizione del Ministro o delle somme provenienti dal Fondo unico giustizia. Tali strumenti hanno offerto un ristoro, anche se solo parziale, ai tagli apportati.

Vengo ora specificamente al Comando di Bologna, iniziando dalle problematiche inerenti alle sedi di servizio, compresa quella – richiamata dall'onorevole interrogante – delle occupazioni *sine titolo*.

Il quadro delle sedi di servizio in uso è alquanto variegato. Alcune di esse sono di proprietà demaniale, altre sono detenute a titolo gratuito in forza di un regolare contratto di comodato e le restanti, di proprietà sia pubblica che privata, sono detenute in base a contratti di locazione.

Relativamente al procedimento di rinnovo dei contratti di locazione scaduti, il Ministero dell'interno, in assenza di esplicita disdetta da parte del locatore, adotta un provvedimento di rinnovo tacito, la cui efficacia dipende dall'autorizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze. Dunque, in sede di rinnovo tacito, non si dà luogo alla stipula di un nuovo contratto, ma alla mera adozione di un provvedimento amministrativo che si limita a rinnovare il contratto scaduto.

Peraltro, in attesa del rinnovo dei contratti scaduti, il Ministero dell'interno, nell'ottica di contenimento della spesa, è solito verificare anche la sussistenza di soluzioni allocative più vantaggiose.

Voglio chiarire che l'occupazione *sine titolo* viene a determinarsi per ragioni finanziarie connesse alla mancanza di fondi sul capitolo pertinente. Per sanare tale situazione si procede al versamento delle indennità di occupazione mediante appositi ordini di pagamento.

Assicuro, comunque che tale specifica questione è attentamente seguita dall'Amministrazione che – a Bologna come nelle altre parti del territorio nazionale – sta procedendo a sanare gradualmente le varie situazioni debitorie.

In relazione, invece, alle utenze, comunico che sono stati assegnati alla Direzione Regionale dei vigili del fuoco per l'Emilia Romagna i fondi relativi al pagamento di tutti i debiti 2014. Pertanto, alla data odierna, non vi sono fatture in pagamento, salvo conguagli non resi noti.

Quanto alla tassa per i rifiuti solidi urbani – per i quali vi era un'esposizione di 50 mila euro –, nel corso del secondo

semestre 2014 è stata erogata, a titolo di acconto, la somma di 9 mila euro e, a breve, si provvederà ad emettere un ulteriore accreditamento per sanare il debito.

Per quanto attiene alla manutenzione ordinaria e alla conduzione degli impianti, informo che il relativo capitolo di spesa è gestito localmente dal Comando di Bologna, in funzione della priorità dei lavori da effettuare su tutte le sedi di propria competenza.

Su tale capitolo sono stati accreditati nel luglio 2014 circa 25 mila euro, nel mese di ottobre altri 15 mila euro circa.

L'onorevole interrogante si sofferma anche sulla situazione degli automezzi di servizio e del personale, lamentandone la carenza.

Sotto il primo profilo, ricordo che il decreto legge n. 119 del 2014, poi convertito, ha autorizzato una spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2014, 4 milioni per l'anno 2015 e 6 milioni per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021, da destinare al Corpo nazionale dei vigili del fuoco per l'acquisto di automezzi per il soccorso urgente. In sede di assegnazione dei nuovi mezzi, saranno valutate le esigenze del Comando di Bologna, compatibilmente con quelle delle altre sedi sul territorio nazionale.

Con riguardo alla carenza di personale operativo, preciso che attualmente presso il Comando di Bologna sono in servizio 475 unità di personale operativo non specialistico, a fronte di un organico teorico di 486 unità, con una carenza di appena il 2,3 per cento.

Faccio presente, inoltre, che il 29 dicembre scorso sono stati assunti 614 vigili del fuoco, che stanno frequentando il prescritto corso di formazione. Altri 600 vigili del fuoco saranno assunti nel secondo semestre di quest'anno.

L'assegnazione di tale personale contribuirà a colmare le carenze di organico operativo in molti Comandi provinciali.

Con riguardo, invece, alla carenza di personale amministrativo e informatico, informo che nel corso di quest'anno saranno assunti 10 operatori per chiamata diretta, di cui un'unità è già stata assegnata al Comando di Bologna.

In merito, infine, alla richiesta dell'onorevole interrogante di esentare il Corpo nazionale dal pagamento delle accise sul carburante, rappresento che la questione è all'attenzione del competente Dipartimento, che sta effettuando la necessaria analisi di impatto della misura sia sotto il profilo giuridico che sotto quello dell'invarianza dei saldi di finanza pubblica.